



PROVVEDIMENTO dell'Autorità tutoria o di vigilanza	NUMERO ED OGGETTO delle deliberazione Certificato di pubblicazione	DELIBERAZIONE
		<p>sotto la loro responsabilità i pagamenti. Soggiunge, però, che la modalità del pagamento diretto fu contumata ad essere praticati dal Direttore della Nellozza Urbana.</p> <p>Il cons. Sanna Randaccio crede che la questione possa essere decisa nei termini indicati dalla Commissione. Rivela come la forte disorganizzazione sia durata in parte al periodo eccezionale attraversato per cui è impossibile accertare le singole responsabilità. In definitiva si è avuta la certezza di aver fatto commettere, ma dopo due o tre anni è pressoché impossibile ricostruire l'esatto andamento dei fatti che portino ad irrogare pene disciplinari. Riconosce che la Commissione si è fatto del suo meglio. Secondo lui il Consiglio ha solo diritto di chiedere alla Giunta che il consiglio sia riorganizzato nominando una Commissione allo scopo. Rivela la necessità di far rimanere alle persone che hanno commesso delle irregolarità che sebbene non siano perseguibili né disciplinarmente né penalmente, il loro poco corretto comportamento e che per l'avvenire siano più responsabili nell'adempimento del loro dovere. Con questa ommissione ritiene che possa essere chiusa la questione.</p> <p>Il cons. Rauti dichiara di aver seguito con molta attenzione la relazione della giunta che ha tenuto molto accurata e dettagliata. È d'accordo con il cons. Castaldi nel chiedere di sapere quali siano state le differenze amministrative riscontrate dopo che sono stati allontanati i funzionari sospetti. Si avrebbe elementi molto importanti per minuire l'entità dei danni e far ridare il contratto fra le accuse formulate a suo tempo a carico di certi funzionari ed i risultati della Commissione d'inchiesta. Rivela la necessità di portare a conoscenza del pubblico le irregolarità di questa Commissione perché abbia la sensazione che il Comune si preoccupa del buon funzionamento dei servizi e perché possa giudicare della fondatezza delle accuse mosse a suo tempo dalla stampa, che parlò addirittura di ammanchi di varie decine di milioni.</p> <p>Prende la parola l'att. Ponzias per osservare che non ha risposto sul "quantum" sia stato sottratto in quanto la maggior parte è costituita da distruzione di materiale dal lavoro per cui nessun danno finanziario ne è risultato al Comune.</p> <p>Il Sindaco da assicurazione al cons. Sanna Randaccio circa il rilievo da lui fatto nell'opportunità di compilare un inventario generale dei materiali di proprietà del Comune, che lo stesso si è corso di compilazione, al cons. Rauti fa notare che sebbene sia impossibile precisare il danno finanziario derivato al Comune non è grave, la stampa pubblica le notizie con poco controllo, rivolge di conseguenza un invito alla stampa perché nel dare pubblicità alle notizie, accenti il senso della misura. Rispetto al Consiglio la necessità di procedere alla nomina di un direttore provvisorio da proporre al consiglio tenendo conto delle domande pervenute in seguito all'invito fatto nella stampa. Più urgente ammirare che sono state attuato delle provvidenze alle ad eliminare alcuni inconvenienti che possono avere contribuito a facilitare le irregolarità e gli abusi lamentati.</p> <p>La conclusione della discussione il cons. Aquino ritiene opportuna la previsione del seguente ordine del giorno, che accettato dalla giunta viene approvato ad unanimità di voti palei.</p> <p>Il consiglio, nella relazione della Commissione per le indagini sui fatti addebitati al personale della Nellozza Urbana, ne prende atto, raccomandando alla giunta che per evitare che fatti del genere si ripetano - prenda i provvedimenti idonei per la riorganizzazione immediata dei servizi dimostrati insufficienti.</p>
Pubbl. 23.11.1946 Ord. 2/1 N. 6544 del 20.11.1946 - Visto in un pseudo atto - Il Prefetto F. Magliocco	54. Obferendum per l'autonomia delle frazioni	<p>Il Sindaco riferisce che la giunta a seguito del precedente deliberato dal consiglio ha stabilito di proporre che il referendum per l'autonomia delle frazioni venga nei giorni 20 e 27 c. m. stabilendo che quanto intendono che le frazioni siano distaccate dal capoluogo e costituite in comuni autonome si sottoscrivano o sottoscrivano, nauti un notaio, nelle sedi comunali, la relativa domanda: ciò in aderenza alle disposizioni di legge e alle istruzioni ministeriali, e che il referendum sia reso noto tempestivamente con manifesti murati e bandi.</p> <p>Il Consiglio approva la proposta della giunta supra descritti ad unanimità di voti palei.</p>
Pubbl. 3.11.1946 Ord. 4 N. 31539 del 25.11.1946 - Visto in un pseudo atto - Il Prefetto F. Sancedda	55. Oree per le strade S. Sossina Carrara e Gianlucca	<p>Il Sindaco dichiarando i precedenti deliberati portanti l'acquisto di tratti di terreno in regione Monticceddu, dalla proprietaria sopra Randaccio Maria ved. Pappai, necessari per la costruzione di case di abitazione da parte del Ministero dei L.L. PP. informa che la vendita è stata decisa di</p>